

Calendario



Osservazioni

2016

VENERDI 15 GENNAIO

Alla scoperta del Grande Cacciatore Orione

Iniziamo l'anno nuovo andando a scoprire il Grande Cacciatore, ossia la costellazione di Orione con tutte le sue meravigliose nebulose, accompagnato dai suoi fidi cani, ovvero la costellazione del Cane Maggiore, dove splende Sirio, la stella più luminosa del cielo invernale, e quella del Cane Minore, dove troviamo la luminosa Procione. Di notevole interesse anche osservare il pentagono della costellazione di Auriga, dove possiamo trovare numerosi e bellissimi ammassi stellari.

DOMENICA 7 FEBBRAIO

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 19 FEBBRAIO

Il ruggito del Leone

Il mese più corto dell'anno ci regala una costellazione ricchissima di galassie e di stelle doppie al suo interno: come nella foresta, anche nel firmamento celeste il Leone è sempre un re. Dominata dalla stella Regolo, potremo osservare al suo interno anche il tripletto delle galassie M65, M66 e NGC 3628. Non dimentichiamo di dare uno sguardo anche ad Algieba, una stupenda stella doppia.

DOMENICA 6 MARZO

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 18 MARZO

Il risveglio della primavera

L'avvento della primavera ci porta la costellazione della Chioma di Berenice con tutte le sue numerose galassie ed ammassi globulari: meritevoli sicuramente di citazione la galassia Occhio Nero e l'ammasso globulare M53. Alzando lo sguardo verso l'alto vedremo inoltre spiccare la costellazione del Grande Carro o dell'Orsa Maggiore, dove potremo ammirare la doppia – doppia Algor e Mizar.

DOMENICA 3 APRILE

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 15 APRILE

Ammassi e Galassie

Il mese di Aprile ci regala la Via Lattea che attraversa da Nord a Sud il nostro cielo, con tutta la sua meravigliosa quantità di galassie ed ammassi. Da nord a sud potremo osservare le galassie dell'Orsa Maggiore e della Vergine e gli ammassi presenti nelle costellazioni del Cancro, del Perseo, della Poppa e della Chioma di Berenice.

DOMENICA 1 MAGGIO

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 13 MAGGIO

La forza di Ercole

Il cielo di Maggio ci regala la vista di uno degli ammassi più belli del firmamento, M13, nella costellazione di Ercole. Ad est comincia ad essere visibile il triangolo estivo con le costellazioni della Lira e del Cigno. Andando verso l'estate un numero sempre crescente di ammassi e galassie rendono la vista della volta celeste particolarmente ricca ed attrattiva.

DOMENICA 5 GIUGNO

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 10 GIUGNO

Il profumo dell'estate

Arriva l'estate annunciata ad est dal sempre più visibile triangolo estivo, dominato dalle stelle Deneb, occhio del Cigno, Vega, la brillantissima stella della Lira, ed Altair, nella costellazione dell'Aquila. A sud cominciano a farsi vedere le costellazioni del Sagittario e dello Scorpione, due delle costellazioni più ricche in assoluto di bellissimi oggetti da osservare.

DOMENICA 3 LUGLIO

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 15 LUGLIO

Il volo del Cigno

Il mese di Luglio è dominato dalla costellazione del Cigno, dominato dalla sua stella principale ed occhio, Deneb, attraversata dalla parte più ricca della Via Lattea, con i suoi ricchissimi ammassi stellari, spesso caratterizzati da stelle di colore molto diverso tra loro.

DOMENICA 4 SETTEMBRE

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 9 SETTEMBRE

Il cavallo alato Pegaso

Mentre il cielo del sud, ricchissimo nella prima parte dell'estate, perde man mano interesse, in alto arriva il cavallo alato Pegaso a dominare la scena con il suo quadrilatero di stelle brillanti. Accanto ad esso risulta ben visibile anche la costellazione di Andromeda, con la sua famosissima galassia di Andromeda, M31, la più vicina alla nostra.

DOMENICA 2 OTTOBRE

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 7 OTTOBRE

L'avvento dell'autunno

Le costellazioni estive che ci hanno accompagnato fino ad ora vanno a tramontare ad Ovest, lasciando spazio all'inconfondibile W di Cassiopea, alta nell'orizzonte, con il Doppio Ammasso del Perseo immediatamente sotto. A sud è ben visibile la nebulosa planetaria più brillante del cielo, la Nebulosa Elica nella costellazione dell'Acquario.

DOMENICA 6 NOVEMBRE

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 11 NOVEMBRE

L'avvento dell'autunno

Con il mese di novembre abbiamo un numero notevole di ammassi e di galassie da poter osservare, grazie agli ultimi momenti di visibilità delle costellazioni estive ed al sorgere delle prime costellazioni che domineranno il cielo invernale.

DOMENICA 4 DICEMBRE

Osservazione solare

Andiamo a scoprire e vedere da vicino la nostra Stella, fonte di calore e di vita, con le sue protuberanze, macchie e particolarità.

VENERDI 7 DICEMBRE

Il mitologico Toro

L'ultimo mese dell'anno segna l'arrivo dell'inverno e porta con sé una delle più belle costellazioni dei nostri cieli, quella del Toro, dominata dalla splendente Aldebaran, che ne costituisce l'occhio, e le famosissime Pleiadi, un ammasso di stelle che formano le sue corna. Al suo interno è da segnalare anche l'ammasso delle Iadi con la sua inconfondibile forma a V, proprio all'altezza dell'occhio del Toro.